FONDAZIONE
VILLA
EMMA
RAGAZZI EBREI SALVATI

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

Nonantola (Mo), 5 ottobre 2026
Prot. N. U40/2026

AFFIDAMENTO A LUCA NAZZARI, VIA VITTORIO VENETO, 121 – 19124 LA SPEZIA (SP), P. IVA 02219240443, DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO PRESSO IL SITO MEMORIALE DAVANTI A VILLA EMMA

CIG BD3901D886
CUP E47B26000020002

STAZIONE APPALTANTE
Fondazione Villa Emma – Ragazzi ebrei salvati
Sede legale: Via Mavora 39 – 41015 Nonantola (MO)
tel 059 547195 - fax 059 059 896557 - C.F. 94111760362
Posta Elettronica Certificata: fondazionevillaemma@pec.it

Il Presidente della Fondazione Villa Emma
Dott. Stefano Vaccari

Premesso che:

- la Fondazione Villa Emma – Ragazzi ebrei salvati – i cui fondatori sono il Comune di Nonantola, il Comune di Modena, la Provincia di Modena, la Parrocchia di Nonantola, la Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, la Cooperativa Com Nuovi Tempi di Roma e l'Istituto Storico di Modena – ha per scopo prioritario quello di gestire e valorizzare il dispositivo di storia e memoria "Davanti a Villa Emma". All'interno di tale ambito di attività, la Fondazione persegue le seguenti finalità (art. 2 dello Statuto):

  a) progettare attività di formazione per i docenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con scuole e altre istituzioni, promuovendo attività didattiche, facendo ricorso a diverse forme di comunicazione e/o divulgazione (lezioni, corsi, convegni, seminari, iniziative editoriali, strumentazioni informatiche, strumenti e materiali, ecc.);
  b) svolgere iniziative di promozione culturale, organizzando incontri sui principali orientamenti ed elaborando proposte rivolte alla comunità di Nonantola e ad un pubblico più largo, con particolare riguardo a temi di storia contemporanea, alle memorie del secondo conflitto mondiale, a questioni e problemi che rimandano alle società attuali;

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

c) raccogliere e mettere a disposizione di studiosi, insegnanti e ricercatori, in modo ragionato e coerente, repertori e fondi documentali riguardanti i temi sopra indicati;
d) promuovere ricerche storiche che contribuiscano ad accrescere la conoscenza della vicenda di Villa Emma e dei contesti nei quali essa s'inserisce;
e) ideare e organizzare corsi, convegni, mostre, manifestazioni culturali nelle discipline e su temi di competenza della Fondazione, collaborando con istituzioni locali, italiane ed estere, nonché partecipando a reti e coordinamenti sul piano nazionale ed europeo;
f) pubblicare in proprio, o avvalendosi di editori, studi, ricerche e materiali sui temi sopra richiamati, prestando attenzione a più forme di destinatari (scuole, istituzioni o realtà del territorio, "pubblico della memoria", ecc.);
g) gestire il dispositivo di storia e memoria "Davanti a Villa Emma" facendo riferimento alle più avanzate coordinate normative e procedurali che riguardano l'attività di luoghi di memoria, musei e altre strutture che prevedano l'accoglienza del pubblico e curando, in modo specifico:
    - la progettazione culturale e scientifica riguardante tale ambito;
    - la promozione/valorizzazione della nuova struttura e il suo inserimento nel novero dei luoghi museali e memoriali del territorio, nonché italiani ed europei;
    - la produzione di strumenti e programmi di formazione per l'utenza;
    - la realizzazione di iniziative pubbliche;
    - l'organizzazione e la gestione di ogni forma di attività prevista all'interno del dispositivo "Davanti a Villa Emma" in accordo con l'Amministrazione comunale di Nonantola e sulla base di criteri condivisi e approvati;
h) portare il proprio contributo alle iniziative previste dal calendario civile delle ricorrenze pubbliche e delle celebrazioni istituzionali (27 Gennaio, 25 Aprile, ecc.);
i) intrattenere con strutture e istituzioni che si danno finalità simili a quelle della Fondazione, in Italia e all'estero, relazioni di collaborazione, di partenariato e di scambio culturale e scientifico, con lo scopo di promuovere programmi comuni di lavoro e di aprire un confronto sui risultati più avanzati della ricerca.

Atteso che:

- la Fondazione Villa Emma è qualificata come *organismo di diritto pubblico* ai sensi della definizione contenuta alla lettera e) dell'art. 1 dell'Allegato I.1, **"***Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle proce-dure e degli strumenti",* di cui all'art. 13, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*" e che, pertanto, la Fondazione è tenuta a

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

procedere secondo quanto stabilito nel predetto Codice al fine di acquisire lavori, servizi o forniture, assumendo la qualità di *stazione appaltante*;

Dato atto che:

- il RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è l'arch. Denis Bertoncelli, nominato con determinazione del Presidente del 21 ottobre 2024;

Considerato che:

- a Nonantola, nell'area denominata "Prato Galli" è stato costruito l'edificio a scopo museale Davanti a Villa Emma che racconterà la vicenda di solidarietà della quale si rese protagonista la popolazione di Nonantola prestando aiuto e soccorso al gruppo di bambini e ragazzi ebrei di Villa Emma durante la Seconda Guerra Mondiale;
- con protocollo n. U20/2025 del 10 aprile 2025 la Fondazione ha affidato allo studio di progettazione Dotdotdot S.R.L. di Milano il servizio di consulenza per la progettazione dell'allestimento museale all'interno di Davanti a Villa Emma;
- l'allestimento, in via di progettazione, sarà caratterizzato da un'esperienza di visita non centrata sulla semplice esposizione di una collezione, ma sull'incontro con la storia e con le persone che ne furono protagoniste;
- la realizzazione dell'allestimento sarà caratterizzata dalla presenza di attività tra loro interconnesse e da una pluralità di operatori coinvolti che potrebbero essere esposti a interferenze con la conseguente necessità di pianificare e coordinare le attività e le relative modalità operative;
- tale operazioni richiedono la presenza di un professionista che coordini tutti gli aspetti relativi alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- nello specifico, i compiti del CSP e CSE sono:
    - redigere il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) ed elaborare il fascicolo;
    - verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs n. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
    - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008 ove previsto, e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 81/2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
    - organizzare tra i datori di lavoro e lavoratori autonomi la cooperazione, il coordinamento delle attività e la reciproca informazione;
    - segnalare al Committente o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100, ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- al fine di realizzare il progetto è necessario servirsi di un operatore economico specializzato nelle attività di coordinamento della sicurezza secondo gli articoli 91 e 92 del D. Lgs. 81/2008, non disponendo la Fondazione del personale in grado di gestire tale aspetto del progetto;

Dato atto che:
- al fine di procedere all'acquisizione del servizio di cui sopra, la Fondazione Villa Emma ha richiesto all'operatore economico **Ing. LUCA NAZZARI, Via Vittorio Veneto, 121 – 19124 La Spezia (SP), P. IVA 02219240443**, la formulazione di un preventivo di spesa, recante proposta economica e tecnica per l'effettuazione della commessa;

Vista:
- la proposta pervenuta dal predetto Operatore Economico, allegata sub A al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale, per complessivi Euro 7.000,00 (settemila/00), oltre contributo C.N.P.A.I.A. (4%) e imposta di bollo;

Dato atto che:
- il CCNL applicabile è Studi Professionali;

Ritenuto:
- di approvare il prospetto di spesa e di disporre pertanto, ora per allora, l'affidamento in oggetto;

Visto:
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto:
- l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui:

FONDAZIONE
VILLA
EMMA
RAGAZZI EBREI SALVATI

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

"*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Dato atto che:

- ai fini del citato art. 17, comma 2, del Codice:
  - l'oggetto è costituito dal servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) dei lavori per la realizzazione dell'allestimento presso il sito memoriale Davanti a Villa Emma;
  - l'importo complessivo di affidamento è pari a Euro 7.000,00 (settemila/00), oltre contributo C.N.P.A.I.A. (4%) e imposta di bollo;
  - il contraente individuato è: **LUCA NAZZARI, Via Vittorio Veneto, 121 – 19124 La Spezia (SP), P. IVA 02219240443**;
  - i requisiti di carattere generale sono quelli indicati dal Titolo IV, Capo II del D. Lgs. n. 36/2023, non essendo richiesti requisiti di ordine speciale;

Considerato che:

- ai sensi del medesimo art. 50, comma 1, lett. b del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui occorre che "*siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali",* la Fondazione ha verificato l'attendibilità dell'operatore economico;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, il cui pagamento avviene a consuntivo, non si richiede la cauzione definitiva;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha verificato le dichiarazioni;

FONDAZIONE
VILLA
EMMA
RAGAZZI EBREI SALVATI

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

- in ragione dell'importo del presente affidamento (inferiore a 140.000,00 euro), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
- è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 in relazione, in particolare, al luogo di esecuzione della prestazione ed al modesto valore dell'affidamento;
- stante la tipologia di prestazione affidata non sono previsti Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto - peraltro già accessibile in considerazione dell'esiguità del valore alle micro, piccole e medie imprese - non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la prestazione di che trattasi è da considerarsi come unitaria e non frazionabile;
- non sussistono casi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 16 del Codice e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;
- ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di lettere commerciali a mezzo pec;

Attesa:

- l'istruttoria svolta, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico proposto che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al presentato preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 36/2023;
- Legge n. 136/2010 ad oggetto: "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";
- D. Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. Di affidare ora per allora il servizio di cui in oggetto all'operatore economico **Ing. LUCA NAZZARI, Via Vittorio Veneto, 121 – 19124 La Spezia (SP), P. IVA 02219240443**, per un totale complessivo di Euro 7.000,00 (settemila/00), oltre contributo C.N.P.A.I.A. (4%) e imposta di bollo, come da prestazioni e quantità indicate nell'allegato disciplinare sub A, a valere quale parte integrante e sostanziale dell'affidamento;
2. Il CUP legato alla prestazione è E47B26000020002;
3. Di dare atto che i pagamenti avverranno previa verifica della regolarità contributiva;

FONDAZIONE
VILLA
EMMA
RAGAZZI EBREI SALVATI

VIA ROMA 23/A
41015 NONANTOLA (MO)
TEL. +39 059 547 195
FAX +39 059 896 557
INFO@FONDAZIONEVILLAEMMA.ORG

4. Di aver verificato i requisiti dichiarati nella *Autocertificazione dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali* presentata dall'operatore economico e di aver ricevuto la dichiarazione ex lege n. 136/2010;
5. Di disporre che, ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di lettere commerciali, che l'operatore aggiudicatario dovrà restituire debitamente firmate entro 7 giorni;
6. Di precisare che l'omessa stipula del contratto, da aversi con restituzione firmata della lettera di affidamento che la Fondazione trasmetterà all'operatore aggiudicatario, determina l'impossibilità di formazione del contratto e, pertanto, non si formerà alcun rapporto contrattuale con possibilità per la Fondazione di disporre la revoca del presente provvedimento;
7. Di dare atto che il presente atto costituisce atto unico di affidamento del servizio;
8. Di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 e dalle linee guida ANAC, pubblicate con Delibera n. 310 del 28/12/2016 per quanto applicabile, mediante la pubblicazione sul sito internet di Fondazione Villa Emma, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente
Stefano Vaccari